



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



Lab-Oratorio di talenti

Settore: *Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport*

Area di intervento: *animazione culturale verso i minori*

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le candidature sono **esclusivamente** on line tramite identità digitale Spid (Sistema di Identità Digitale). Per richiedere e ottenere le credenziali collegarsi al sito:

<https://www.spid.gov.it/>

La piattaforma fornisce diverse modalità di registrazione, gratuitamente o a pagamento. Bisogna richiedere un livello di sicurezza pari o maggiore di 2.

Tutti i candidati dovranno compilare e inviare la domanda di partecipazione **sulla piattaforma DOL** - a cui è possibile accedere **solo attraverso SPID** - al seguente indirizzo:

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

Per maggiori informazioni e tutoring:

Ufficio Servizio Civile dei Salesiani del Triveneto, Via dei Salesiani 15, 30174
Venezia Mestre – VE

Orario di ricevimento per informazioni:

Lunedì = 8.00 - 13.00

Martedì = 8.00 - 13.00

Mercoledì = 8.15 - 12.45 / 13.15 - 16.30

Giovedì = 8.15 - 12.45 / 13.15 - 16.30

Venerdì = 8.30 - 12.30

Referente: Mantesso Anna

POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 20 (senza vitto e alloggio)

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero volontari per sede</i>
COLLEGIO DON BOSCO – ORATORIO	PORDENONE (PN)	VIALE GRIGOLETTI, n. 3	2
COLLEGIO IMMACOLATA DELLE SALESIANE DI DON BOSCO 5	TRIESTE (TS)	VIA DELL'ISTRIA, n. 55	2
ASSOCIAZIONE IL PONTE - PAVIA DI UDINE	UDINE	VIA ROMA, n. 16 - PAVIA DI UDINE	2
ISTITUTO SALESIANO GIACOMINO BEARZI	UDINE (UD)	VIA DON BOSCO, n. 2	6
COLLEGIO SALESIANO DON BOSCO	TOLMEZZO - (UD)	VIA DANTE ALIGHIERI, n. 3	1
LA VIARTE ONLUS	SANTA MARIA LA LONGA	VIA ZOMPICCO, n. 42	6
MARIA AUSILIATRICE	FONTANAFREDDA	VIA PASTRENGO, n. 4	1

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del progetto è quello di prevenire i casi di disagio sociale fra i minori (6-17 anni) di 7 comuni del Friuli Venezia Giulia offrendo loro la possibilità di vivere esperienze positive di socializzazione/agggregazione in grado di aiutare i minori a prendere consapevolezza delle proprie risorse e capacità personali e di favorire le occasioni di incontro, confronto e dialogo tra coetanei attraverso un sano utilizzo del tempo libero.

OBIETTIVI SPECIFICI

AL TERMINE DEL PROGETTO SARÀ:

1. Aumentato il grado di sana socializzazione/relazione tra pari e il grado di consapevolezza dei minori delle proprie capacità/talenti.
2. Diminuito il manifestarsi di comportamenti aggressivi verso i pari e l'ambiente.
3. Diminuito il manifestarsi di forme di devianza nei destinatari: riducendo la percentuale di minori che fanno uso di alcool e fumo (tabacco e/o marijuana).

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

AZIONI	DESCRIZIONE ATTIVITÀ	Ruolo operatori volontari
<p>AZIONE 1 Laboratori di socializzazione/ aggregazione</p>	<p>1. Attività sportive I minori attraverso questo laboratorio sono coinvolti in varie attività sportive (calcio, basket, volley, ping-pong, calcio balilla) mediante le quali, con l'aiuto degli educatori/allenatori, hanno la possibilità di prendere coscienza delle potenzialità del proprio corpo (per una sana formazione alla salute), di svolgere attività che aiutano a divertire e ricrearsi, promuovendo l'incontro con l'altro e il gioco di squadra, oltre alla formazione al rispetto delle regole e del prossimo (avversario, arbitro, allenatore). Questo laboratorio è previsto nel corso di tutto l'anno, per tre volte alla settimana dalle 16.00 alle 18.00, per un totale di 6 ore, con sospensione nei mesi da luglio a settembre.</p> <p>Nello specifico si prevedono la formazione dei seguenti gruppi sportivi strutturati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - calcio - pallacanestro - volley <p>e gruppi sportivi no strutturati</p> <ul style="list-style-type: none"> - calcio balilla -ping pong <p>2. Attività artistiche <u>Musica</u> L'attività proposta mira a far imparare ai ragazzi a suonare uno strumento (chitarra, basso, tastiera), attraverso un corso strutturato di almeno 60 ore l'anno che permetta loro non solo di apprendere nozioni musicali, ma anche di collaborare al fine di suonare assieme in gruppo al termine del corso. I minori potranno così scoprire il proprio talento, condividere la passione per la musica e mettere in gioco le proprie capacità. Il laboratorio musicale, a motivo dell'universalità del linguaggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - collabora all'organizzazione delle attività sportive e alla definizione del calendario - affianca i responsabili nel prendere le iscrizioni per ogni singola attività sportiva - collabora alla preparazione degli ambienti e del materiale e allo svolgimento delle pratiche burocratiche richieste - collabora all'organizzazione dei tornei e definizione dei calendari - affianca il minore al fine di accompagnarlo nello svolgimento delle attività, mediare eventuali situazioni di conflitto con i pari, facilitare il dialogo con gli allenatori - Assicura un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il responsabile per riportare le sue osservazioni e poter prevedere un intervento in caso di necessità. - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste - collabora alla pubblicizzazione delle attività - collabora alla preparazione degli ambienti e del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività - affianca i responsabili nell'individuazione dei minori da coinvolgere e nel loro inserimento nell'attività nello svolgimento delle attività - collabora in modo attivo all'animazione dell'attività - collabora nel sviluppare

	<p>musicale, è inoltre particolarmente indicato per i ragazzi con problemi di socializzazione.</p> <p>Quest'attività prevede due incontri alla settimana, ciascuno di un'ora al pomeriggio che saranno svolti nelle ore pomeridiane.</p> <p><u><i>Teatro e Clowneria</i></u></p> <p>Sono previsti inoltre i laboratori di Teatro e Clownerie: attraverso esercizi e attività che aiutano alla conoscenza di sé e alla capacità di prendersi in giro con delicatezza e simpatia, i ragazzi imparano a mettere da parte la presa in giro e la discriminazione, sperimentandosi nel teatro e nella giocoleria. Essi avranno così la possibilità di socializzare, di esprimere le proprie capacità e di conoscere meglio se stessi e gli altri. Al termine del corso verrà messo in scena uno spettacolo con le scenette e i numeri di clownerie più significativi preparati. Questa attività viene svolta una volta alla settimana per due ore pomeridiane.</p> <p>3. Pit stop</p> <p>L'attività viene offerta ai minori le cui famiglie, a causa di impegni lavorativi e familiari, non possono occuparsi di loro negli orari pomeridiani post-scuola.</p> <p>Durante i pomeriggi vengono quindi animate da giovani educatori alcune attività di carattere ludico: gioco libero, letture, disegni, tornei sportivi. Vengono inoltre organizzate alcune attività manuali: laboratorio di cucito, lavoretti con le perline, pirografia e altri laboratori in base alle richieste/attitudini rilevate nei minori</p> <p>I minori potranno anche raccogliersi nella sala giochi delle SAP e intrattenersi in modo "informale", alla presenza di un educatore. Tutte le attività permetteranno loro di conoscersi e di stare insieme, mettendo a frutto il loro tempo.</p> <p>L'attività si svolge durante il periodo scolastico dal lunedì al venerdì, dalle</p>	<p>un'attenzione particolare per le dinamiche relazionali</p> <ul style="list-style-type: none"> - collabora nell'assicurare un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il responsabile per riportare le sue osservazioni e poter prevedere un intervento in caso di necessità - In caso di situazioni particolari segnala ai responsabili i ragazzi in difficoltà. - collabora alla divulgazione delle comunicazioni tra i ragazzi e le famiglie - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste - Assicura un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il responsabile per riportare le sue osservazioni e poter prevedere un intervento in caso di necessità. - collabora alla preparazione dei materiali necessari per le attività - affianca i responsabili nell'assistenza in cortile e nei luoghi di gioco - collabora nell'organizzazione e animazione delle attività - si pone al fianco dei minori per promuovere le dinamiche di gruppo e il dialogo tra i pari e con gli animatori - è presente in cortile e nelle attività in modo attento, continuo e attivo. Impara a stare con i ragazzi avvicinandoli nel gioco, nello sport, in quello che loro amano fare. - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste
--	---	---

	<p>15 alle 18.</p> <p>4. Animazione estiva 1.4.1 Animazione estiva (Estate Ragazzi) L'attività di animazione estiva prevede il coinvolgimento dei minori in attività ludico-ricreative con escursioni, giochi di gruppo, attività manuali, sportive ed espressive che lo aiutano a maturare il processo di crescita in ambito di conoscenza di sé e delle proprie capacità, oltre che nella formazione delle relazioni con gli altri, attraverso attività che favoriscono appunto una vasta socializzazione con il mondo dei pari. Queste attività, sono previste nei mesi di giugno e luglio per quattro settimane, dalle 9.00 del mattino alle 18.00, dal lunedì al venerdì. Per le famiglie che desiderano, al termine delle quattro settimane, sarà possibile far partecipare i minori all'attività di doposcuola estivo, per eseguire i compiti delle vacanze coadiuvati da giovani preparati. Allo studio si alterneranno giochi ed escursioni. Dal lunedì al venerdì, dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15 alle 17.00, per tre settimane.</p> <p>1.4.2 Animazione estiva (campi estivi) Esperienze residenziali di 1 settimana in montagna, che coinvolgono 50 ragazzi per ogni turno suddivisi in fasce omogenee per età. Nell'arco della settimana i partecipanti vivranno momenti di escursione, formazione, manualità, giochi di gruppo, serate organizzate. L'obiettivo è quello di permettere ai ragazzi non solo di avere una formazione umana su temi riguardanti la loro vita quotidiana (amicizie, relazioni familiari, uso della tecnologia e di internet, spiritualità, affettività) ma anche di condividere tra coetanei e con gli educatori momenti significativi di tempo libero, gioco organizzato e</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Assicura un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il responsabile per riportare le sue osservazioni e poter prevedere un intervento in caso di necessità. - In caso di situazioni particolari segnala ai responsabili i ragazzi in difficoltà. - propone e organizza situazioni informali e nuove per avvicinare i ragazzi che sono più isolati: feste, gite, serate musicali, corsi, attività espressive, tornei... - collabora alla preparazione degli ambienti e del materiale e alle iscrizioni - affianca i responsabili nell'assistenza e animazione delle attività - si pone al fianco dei minori per facilitare la sua partecipazione alle attività e mediare eventuali situazioni di conflitto al fine di poterle risolvere insieme con i minori - affianca i responsabili nelle escursioni e nell'organizzazione delle manifestazioni artistiche e - contribuirà a facilitare il rapporto minore/animatore - è presente in cortile e nelle attività in modo attento, continuo e attivo. Impara a stare con i ragazzi avvicinandoli nel gioco, nello sport, in quello che loro amano fare. - In caso di situazioni particolari segnala ai responsabili i ragazzi in difficoltà. - Assicura un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il responsabile per riportare le sue osservazioni e poter prevedere un
--	---	---

	<p>servizio. Ciascun ragazzo, infatti, è corresponsabile della buona riuscita della settimana ed è coinvolto attivamente in alcuni servizi quotidiani (pulizie degli ambienti comuni, preparazione e preparazione della mensa, aiuto nel servizio in tavola, riordino dei materiali utilizzati).</p> <p>In questa esperienza residenziale il ragazzo è quindi coinvolto dagli educatori in attività che gli permettono di socializzare, di confrontarsi con i suoi pari e con figure educative, di mettersi a servizio, di riflettere su alcuni argomenti importanti, di scoprire le proprie capacità mettendosi attivamente in gioco. I partecipanti sono inoltre portati ad apprezzare la bellezza della natura e uno stile di vita semplice, lontano da cellulari, computer e televisione (che non sono utilizzati nell'esperienza).</p> <p style="text-align: center;">5. Percorsid'espressione/mani festazioni pubbliche</p> <p>1.5.1 Manifestazioni sportive I minori coinvolti nei gruppi sportivi di cui sopra, nel corso di tutto l'anno, insieme agli educatori realizzeranno una proposta di tornei per i loro coetanei; dovranno fare da arbitri, controllare la regolarità del gioco, ammonire nel caso, valorizzare sempre, pensare alle premiazioni dei vincitori</p> <p>1.5.2 Manifestazioni artistiche Creazione nell'anno almeno di due occasioni in cui i minori coinvolti nei gruppi musicali possano esprimere in pubblico (ad es.: festa di inizio anno, Natale, Capodanno, Carnevale, festa del patrono del centro, musical estivo...) le proprie abilità;</p>	<p>intervento in caso di necessità.</p> <ul style="list-style-type: none"> - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste - è presente in cortile e nelle attività in modo attento, continuo e attivo. Impara a stare con i ragazzi avvicinandoli nel gioco, nello sport, in quello che loro amano fare. - accompagna i minori nei campi anche qualora si svolgano in una sede diversa dalla SAP - collabora all'organizzazione delle attività in base alle sue competenze e capacità - si occupa degli aspetti organizzativi delle attività, quali iscrizioni, orari, luoghi di incontro, ecc... - propone contatti con altre realtà, momenti di festa in cui i ragazzi possano esprimere a un pubblico il lavoro svolto.
--	--	---

<p>AZIONE 2 Laboratori per far uscire i minori dalla noia, dal senso di vuoto e da se stessi e prevenire consumo di alcool e fumo</p>	<p>1. corsi di orientamento alle scelte di indirizzo scolastico Vengono offerti due corsi, della durata di 3 ore ciascuno, affinché i partecipanti possano scegliere il proprio indirizzo di studio (target 13-14 anni). Nel <u>primo corso</u> i ragazzi saranno guidati da un educatore nella scoperta delle loro passioni più profonde che guidano l'agire quotidiano. La finalità è quella di comprendere che tutto ciò che siamo oggi determinerà chi saremo in futuro. Attraverso delle attività pratiche di conoscenza di sé, di gioco e di condivisione con i coetanei, il ragazzo diventerà consapevole delle proprie doti e delle proprie capacità. Il <u>secondo corso</u> sarà basato maggiormente sullo studio e sul lavoro: attraverso test e testimonianze di insegnanti e studenti di più scuole locali e attraverso l'esperienza di alcuni lavoratori, i ragazzi potranno gettare concretamente uno sguardo al futuro. Ipotizzeranno quale scuola superiore scegliere, che lavoro sognerebbero di fare e potranno discuterne con gli educatori.</p> <p>2. corsi per una giusta conoscenza di sé che porti ad una accettazione serena di se stessi e degli altri, tarati in base all'età Una volta alla settimana, per tre ore pomeridiane, i minori suddivisi in gruppi omogenei per età, verranno coinvolti da un educatore in varie attività ludico/educative. In ciascun incontro ci saranno tempi di gioco e momenti di formazione su temi vicini alle problematiche che i minori sono chiamati ad affrontare durante la vita quotidiana: amicizia, rapporti con i genitori, lealtà nel gioco, passione nello studio, equilibrio nell'utilizzo di internet e dei social networks, affettività. In alcune occasioni avranno anche la possibilità di condividere le loro riflessioni in</p>	<ul style="list-style-type: none"> - si occupa degli aspetti organizzativi delle attività, quali iscrizioni, orari, luoghi di incontro, ecc... - assicura un dialogo continuo con gli animatori, gli educatori e il responsabile per riportare le sue osservazioni e poter prevedere un intervento in caso di necessità - collabora alla preparazione dei materiali e svolgimento delle attività ponendosi a fianco dei minori per facilitare la loro partecipazione e risolvere eventuali situazioni di conflitto con I pari - avvicina i ragazzi con disponibilità di ascolto, senza invadenza, cercando un dialogo che renda possibile il confronto su situazioni difficili e faccia conoscere il tessuto familiare in cui vivono - partecipa a momenti formativi per il ruolo che svolge (Corsi Animatori) - accompagna i minori nella loro formazione qualora questa si svolga in una sede diversa da quella del progetto (è il caso della formazione comune a vari centri di aggregazione). - si occupa degli aspetti organizzativi delle attività, quali iscrizioni, orari, luoghi di incontro, ecc... - collabora all'organizzazione/preparazione degli incontri e dei materiali formativi e informativi utilizzati - ha particolare attenzione per situazioni di - collaborerà alla pubblicizzazione degli incontri - collaborerà alla preparazione del materiale e degli ambienti
--	--	--

	<p>gruppo o a gruppetti, sempre con la presenza di un educatore che li aiuti nell'aprirsi agli altri e ad avviare una discussione in modo costruttivo. Per i ragazzi interessati e che dimostrano disponibilità/attitudine, sarà prevista la possibilità di partecipare a un corso di formazione per animatori e aiuto animatori la cui durata dipenderà dalle caratteristiche dei minori che vi parteciperanno e dai loro "bisogni formativi"</p> <p style="text-align: center;">3. n. 4 incontri informativi su conseguenze e danni provocati dal consumo di alcool e fumo</p> <p>Con cadenza bimestrale si prevede l'organizzazione di 4 incontri formativi e informativi, dalla durata di circa un'ora, nel corso dei quali saranno presentati da alcuni esperti i danni e le conseguenze derivate dal consumo prolungato di fumo e alcool e droghe leggere e pesanti. I partecipanti avranno in ogni incontro la possibilità di confrontarsi tra di loro e con l'esperto per fugare dubbi o soddisfare alcune curiosità. L'ambiente in cui si troveranno non vuole essere giudicante e gli incontri non si limiteranno al solo intervento frontale dell'esperto. Il fine, infatti, non è solo quello di fare prevenzione, ma anche di rendere i giovani capaci di rendere ragione delle proprie opinioni con i loro coetanei. In questo modo avranno la possibilità di instaurare un dialogo costruttivo con chi la pensa diversamente e potranno essere modelli positivi e convincenti per gli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste - collaborerà alla pubblicizzazione degli incontri - collaborerà alla preparazione del materiale e degli ambienti - collabora alla rilevazione degli indicatori di risultato secondo le modalità previste
--	--	--

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Monte ore annuale da svolgere: 1145 ore

Giorni di servizio settimanali: 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Disponibilità alla partecipazione agli organi di gestione dell'opera (che normalmente si troverà una ogni 15 giorni);
- Disponibilità, soprattutto nel periodo estivo, a: trasferimenti, pernottamenti, soggiorni; tale disponibilità può essere chiesta anche nei giorni festivi;
- Disponibilità alla formazione e all'aggiornamento insieme all'équipe della formativa (responsabile, educatori, animatori del centro di aggregazione) che conduce il progetto.
- Disponibilità alle sessioni di formazione, aggiornamento e verifica previste dell'ente.

CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it/

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

1. Eventuali crediti formativi riconosciuti:

IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia (d'ora in poi IUSVE). Lo IUSVE riconoscerà le esperienze di Servizio Civile svolte nell'ambito dei progetti di Salesiani per il sociale APS, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con conseguente eventuale attribuzione di **crediti formativi**.

La Facoltà di Scienze dell'Educazione dell'Università Pontificia Salesiana riconosce fino ad un massimo di 10 crediti universitari agli studenti che abbiano svolto, in modo regolare, l'anno di Servizio Civile nello specifico progetto "**Lab-Oratorio di talenti**" di Salesiani per il sociale APS.

Il riconoscimento dei crediti avverrà su richiesta del giovane e verifica del Gruppo Gestore del curriculum a cui il giovane intende iscriversi. Il candidato dovrà produrre idonea documentazione attestante lo svolgimento Servizio Civile, con l'indicazione dei seguenti elementi:

- obiettivi del progetto
- compiti assegnati
- sviluppo/acquisizione di conoscenze e competenze
- formazione realizzata e suoi contenuti

2. Eventuali tirocini riconosciuti:

IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia (d'ora in poi IUSVE). Lo IUSVE riconoscerà le esperienze di Servizio Civile svolti nell'ambito dei progetti di Salesiani per il sociale APS, quale parte integrante del percorso formativo dello studente, con conseguente riconoscimento di tirocinio.

3. *Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*

Attestato specifico - Rilasciato e sottoscritto da ente terzo:

IUSVE Istituto Universitario Salesiano Venezia (di seguito IUSVE), sita in via dei Salesiani n. 15 – Cap 30174 Città Venezia Mestre – Mestre (C.F. 90146960274 - P.I. 04110730274), in seguito denominato IUSVE

FORMAZIONE

FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta
	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
2) LA CITTADINANZA ATTIVA	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'	4.1 Il servizio civile nell'ente proponente e in riferimento al settore d'impiego
Durata: 42 ore	
Tempi di erogazione: 80% delle ore entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto ed il restante 20% entro il penultimo mese del progetto.	

FORMAZIONE SPECIFICA

Materia	Moduli
<i>Metodi e tecniche</i>	<ul style="list-style-type: none">• Metodologia operativa riferita all'area e settore del progetto• Organizzazione della sede di attuazione progetto (ruoli, funzioni, metodologie operative) e delle sue attività
<i>Politica sociale</i>	<ul style="list-style-type: none">• Conoscenza bisogni della sede di attuazione e dei destinatari (storia e contesto socio-culturale, bisogni espliciti ed impliciti, bisogni sociali, risorse del territorio)• Conoscenza della mission dell'ente e della mission specifica della sede di attuazione
<i>Metodi e tecniche: il lavoro in rete</i>	<ul style="list-style-type: none">• Rapporto con gli esterni e con altri soggetti del territorio per un lavoro di rete
<i>Laboratorio di animazione</i>	<ul style="list-style-type: none">• Tecniche di animazione per la gestione di un gruppo
<i>Pedagogia</i>	<ul style="list-style-type: none">• Tecniche di gestione dei casi particolari• Gestione delle relazioni• Conoscenze sulle dinamiche conflittuali e la gestione delle stesse
<i>Organizzazione</i>	<ul style="list-style-type: none">• Il lavoro in équipe
<i>Sicurezza</i>	<ul style="list-style-type: none">• Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei operatori volontari in progetti di servizio civile universale
<p>Numero totale ore formazione specifica: 72 ore</p> <p>Tempi di erogazione: La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, entro e non oltre 90 giorni dall'avvio dello stesso.</p> <p>Il modulo relativo: "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile", verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.</p>	